



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01885 del 22/09/2026

Proposta n. 2003 del 18/09/2026

Oggetto:

Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio di collaudo statico dell'intervento denominato "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI), di cui all'Ordinanza speciale n. 42/2022. CUP: E78H22001150001 - Codice Infamob: P23.0089-0066 - CIG: BCFA30173F

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 del Servizio di collaudo statico dell'intervento denominato "*Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo*" nel Comune di Amatrice (RI), di cui all'Ordinanza speciale n. 42/2022. CUP: E78H22001150001 – Codice Infamob: P23.0089-0066 – CIG: BCFA30173F

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio

delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 nonché per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42/2022, recante *Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021*, ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 66, è ricompreso l'intervento di “*Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo*” da effettuarsi nel Comune Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 200.000,00;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Determinazione n. A01557 del 22/08/2023 con la quale l'Arch. Sabrina Zibellini, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00495 del 22/03/2024 con la quale è stato affidato l'incarico servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori all'Operatore Economico RTI Studio Baffo s.r.l. – Società Geologica s.r.l., P.IVA IT02136930563, per l'importo contrattuale di € 25.821,20, oltre IVA e oneri di legge;

VISTO il contratto sottoscritto in data 24/05/2024, con l'Operatore Economico RTI Studio Baffo s.r.l. – Società Geologica s.r.l., assunto al Reg. cron. n. 29798 del 12/11/2024, relativo alle attività di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'importo contrattuale di € 15.373,72, oltre Iva ed oneri di Legge, con previsione di ampliamento dell'incarico, mediante atto aggiuntivo, alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'importo contrattuale di € 10.447,48 oltre Iva ed oneri di Legge;

VISTA la Determinazione n. A02078 del 31/10/2024 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale di gara n.1 del 15/10/2024, ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato “*Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo*”, localizzato nel Comune di Amatrice (RI), all'operatore economico GEOSISTEM S.R.L.

LAVORI SPECIALI con sede legale in zona industriale Campolungo area Marini s.n.c. – 63100 Ascoli Piceno (AP), partita IVA IT01042460442, il quale ha offerto un ribasso del 5,00%, e pertanto per un importo contrattuale pari ad euro 14.347,72 oltre IVA e oneri di legge;

VISTA la Determinazione n. A01766 del 20/08/2025, di conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, ai fini del rilascio di pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso da parte delle amministrazioni interessate, avente ad oggetto l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 200.000,00, di cui € 105.891,64 per lavori e € 94.108,36 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il progetto esecutivo redatto dallo Studio Baffo s.r.l., acquisito in atti con prot. n. 0875009 del 05/09/2025, successivamente integrato con prot. n. 0041427 del 16/01/2026 e con prot. n. 0078572 del 27/01/2026, afferente all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva redatto dal RUP, in contraddittorio con il progettista incaricato, Studio Baffo s.r.l., acquisito agli atti con prot.n. 0091034 del 29/01/2026, con esito positivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo agli atti prot. n. 0092891 del 29/01/2026, redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTA il decreto n. A00174 del 30/01/2026 con il quale è stato approvato il Progetto esecutivo dell'intervento di *“Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo”*, localizzato nel Comune di Amatrice (RI), di cui all'Ordinanza speciale n. 42/2022, redatto dallo Studio Baffo s.r.l., P.I. n. IT02136930563 ed approvato il Quadro Economico preventivo della spesa dell'importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 107.973,38 per lavori ed € 92.026,62 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determinazione n. A00462 del 17/03/2026 con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, i lavori per l'intervento di *“Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo”* nel Comune di Amatrice (RI) all'Operatore Economico *“Ditta Individuale MARCHETTI MAURO”* – P.IVA 00699010575 -, per un importo contrattuale di € 107.776,08 oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. A00476 del 18/03/2026 con la quale è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto Reg. cron. n. 29798 del 12/11/2024 ed affidato a favore dell'Ing. Daniele Baffo il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto per l'importo contrattuale di € 10.447,48 oltre Iva ed oneri di Legge;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione dell'intervento di *“Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo”* nel Comune di Amatrice (RI), è necessario effettuare il collaudo statico ex art. 116 e allegato II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 116 co. 4: *“Per effettuare le attività di collaudo dei lavori:*
 - a) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti;

- *b) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori di cui almeno uno deve essere individuato tra il personale di amministrazioni pubbliche. Tutti i collaudatori devono possedere qualificazione rapportata alla tipologia e alle caratteristiche del contratto e requisiti di moralità, competenza e professionalità”;*
- ai sensi dell’art. 116 co. 4-bis: *“tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14”;*
- ai sensi dell’art. 116, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell’art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

PRESO ATTO che.

- con prot. n. 0117683 del 04/02/2026 è stata richiesta al personale tecnico interno la manifestazione di eventuale disponibilità allo svolgimento delle attività di collaudo e verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, per gli interventi di competenza dello scrivente Ufficio Speciale, alla quale hanno risposto n. 3 dipendenti dell'amministrazione, i quali non presentavano profili idonei allo svolgimento delle attività richieste;
- con prot. n. 0514724 del 18/05/2026 è stato acquisito agli atti l'Avviso di indagine rivolto ai tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, in possesso dei requisiti professionali, finalizzato all'affidamento dell'incarico di Collaudatore statico dell'intervento in oggetto, pubblicato sul sito istituzionale <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Bandi e Avvisi", per il quale sono pervenute n. 3 candidature;

CONSIDERATO CHE a seguito delle valutazioni effettuate, il RUP ha provveduto a formalizzare l'esito negativo della selezione a mezzo delle note prot. n. 0768632, 0768803, 0768804 del 22/07/2026, informando singolarmente i candidati che nessun profilo è risultato pienamente rispondente ai requisiti professionali previsti dall'avviso, determinando l'impossibilità di dare corso all'affidamento;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'affidamento del servizio di collaudatore statico per l'intervento di *Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo* nel Comune di Amatrice (RI);

CONSIDERATO che l'importo a base di gara è pari a € 2.986,08 oltre Cassa Previdenziale ed IVA, calcolato come da D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0935521 del 17/09/2026;

VISTI i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, cui è improntata la presente procedura, nonché il principio di buona fede e di tutela dell'affidamento di cui all'art. 5 del medesimo Codice;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO che per l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico Ing. Federico Petrignani, P.IVA 01025520576, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;
- d) iscrizione all'art. 34 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO che nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 15/09/2026 è stato affidato al suddetto Operatore economico, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI185049-26, il Servizio di collaudatore statico, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 2.986,08 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'appalto essendo di un importo inferiore ai 5.000,00 euro è avvenuto tramite la procedura di "Affidamento diretto senza negoziazione" del sistema S.TEL.LA, rilasciando il seguente CIG: BCFA30173F, come riportato nel Report acquisito con prot. n. 0926465 del 15/09/2026;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. Federico Petrignani, P.IVA 01025520576, i servizi in oggetto, per un importo di € 2.986,08 oltre Cassa Previdenziale ed IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento (allegato 1)

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023:

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la dichiarazione sul possesso dei requisiti resa, ai sensi dell'art. 52 Codice, dall'operatore economico ed assunta al prot. n. 0927575 del 16/09/2026;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

DATO ATTO che:

- il RUP e i soggetti che intervengono con compiti funzionali nella presente procedura hanno reso, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi riferita alla procedura, acquisita agli atti d'ufficio;
- il Dirigente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, non versa in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura, e che la stazione appaltante ha adottato le misure di cui all'art. 16, comma 4, del D.lgs. n. 36 del 2023;

DATO ATTO altresì che:

- il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione, necessità e trasparenza;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, e che la pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 26, comma 3, condizione legale di efficacia per gli atti di importo superiore a mille euro;
- al presente affidamento si applicano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, essendo stato acquisito il relativo CIG e restando l'operatore economico tenuto all'utilizzo del conto corrente dedicato;
- ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, non si procederà alla pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie qualora da essi sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- il Dirigente dell'Area competente attesta con il presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dei principi di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal Report acquisito agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0926465 del 15/09/2026;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio di collaudo statico dell'intervento di "*Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo*" nel Comune di Amatrice (RI), all'Operatore Economico Ing. Federico Petrignani, P.IVA 01025520576, per un importo contrattuale di € 2.986,08 oltre IVA e ulteriori oneri di legge;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
4. di approvare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento così come riportato nell'allegato n. 1;
5. di dare atto che il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti, precisando, altresì, che:
 - a. trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di

partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di mancata conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

b. in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità, di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
9. di disporre la pubblicazione e trasmissione del presente provvedimento ai fini di trasparenza e pubblicità legale ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023 e delle regole tecniche ANAC sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), oltre agli obblighi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013;
10. di disporre che, in sede di pubblicazione e diffusione del presente atto e dei relativi allegati, si proceda all'oscuramento dei dati personali eccedenti rispetto alle finalità di trasparenza - in particolare codice fiscale, coordinate bancarie (IBAN), dati catastali e recapiti - ai sensi dell'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003 e delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014;
11. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano

QUADRO ECONOMICO		IVA	
COMUNE DI AMATRICE INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE AREA IN DISSESTO IN LOCALITÀ "CORNILLO NUOVO" II STRALCIO FUNZIONALE		22%	
Quadro Economico ESECUTIVO		importi post affidamento lavori percentuale ribasso 0,20%	
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI	€	107.776,08
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€	98.650,68
A.2)	Costi della sicurezza per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso	€	9.322,70
A.3)	Ribasso d'asta 0,2% pari ad euro	€	197,30
A.4)	Importo lavori a seguito del ribasso d'asta	€	98.453,38
A.5)	Importo totale di contratto (A.4+A.2)	€	107.776,08
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	92.223,92
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)		
	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€	14.347,72
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti		
B.2.2)	Indagini geologiche	€	14.347,72
B.2.3)	Monitoraggi		
B.2.4)	Altre spese tecniche (Oneri della sicurezza)		
B.3)	Spese Tecniche	€	30.708,08
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€	2.573,82
B.3.2)			
B.3.3)			
B.3.4)	Spese tecniche per <i>progetto di fattibilità tecnico economica e progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€	12.799,90
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€	10.447,48
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico</i>	€	2.986,08
B.3.7)	Spese per sorveglianza archeologica durante l'esecuzione degli scavi e redazione di relazione tecnica finale	€	1.900,80
B.4)	Prove di Laboratorio di cui all'NTC2018	€	1.340,44
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€	7.005,45
B.6)	Accantonamento INFLAZIONE sui prezzi		
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€	2.159,47
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)		
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€	-
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€	1.125,37
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€	102,95
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€	23.710,74
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€	4.697,70
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€	7.026,01
B.16)	Indennizzi per esproprio, occupazione temporanea e servitù permanente dei terreni con asservimento, imposizione di vincoli sul futuro utilizzo	€	-
B.17)	Spese per procedure catastali e di trascrizione alla Conservatoria dei registri Immobiliari	€	-
TOTALE GENERALE (A+B)		€	200.000,00